

Cerveteri, 22 febbraio 2021

Caro Ugo,

è con gran piacere che constatiamo l'emergente interesse, anche in diversificati contesti, per la tutela del "Nostro Bosco di Valcanneto". Appare, tuttavia, opportuno evidenziare che analogo e mirato interesse, è stato da sempre perseguito, sia dal Comitato di Zona di Valcanneto, che dall'Associazione Scuolambiente, cofirmatari di questo scritto.

Al riguardo, riteniamo utile riassumere di seguito quanto fin qui fatto dalle scriventi associazioni, anche in collaborazione con altre associazioni e istituzioni.

I primi progetti risalgono al **1995**, quando con l'Istituto Don Milani, in particolare con i professori Trincia e Di Michele, venne predisposto un progetto di "ADOZIONE BOSCO DI VALCANNETO" per un Bando Legambiente Provincia di Roma, che vinse il 1° premio (circa 5 milioni di lire). Per realizzarlo, nel **1997** venne formato un **Comitato Adozione Bosco Valcanneto** che, oltre alla componente comitato genitori della scuola, era costituito dal Comitato di Zona di Valcanneto, dalla Polisportiva Valcanneto, Gruppo Scout Cerveteri 1 - Circolo Legambiente-Scuolambiente e WWF, che si adoperò per richiedere un interessamento diretto del Comune di Cerveteri attraverso il sindaco pro-tempore Lamberto Ramazzotti.

Le iniziative nel Bosco vennero seguite da vicino dal CdZ, dal Gruppo Scout e dai rappresentanti di Scuolambiente fino al **2003** (tra l'altro furono organizzate anche un paio di edizioni per la "Festa dell'albero", dedicate alla piantumazione di alberi sul terrapieno fronte bosco, che costeggia Poggio Aurelio).

Nel **2005**, sentendo la necessità di rafforzare l'azione di tutela del Bosco, viene creato il **Coordinamento Associazioni Salvaguardia del Bosco (C.A.S.B.)**, costituito dal CdZ (attraverso Roberta Rognoni), la Polisportiva Valcanneto, Gruppo Scout Cerveteri 1, Scuolambiente (Legge 266/91) e Mistral Protezione Civile (nella sede di quest'ultima venivano organizzate le riunioni del Coordinamento). Le attività del CASB si concentrarono in particolare, nei sopralluoghi nel Bosco, con **segnalazioni e denuncia delle situazioni di criticità** (mal funzionamento tombini fognari, malversamento degli scarichi in particolare sotto l'allora centro Bougaville, ora Village e costruzioni abusive (pollai, bomboloni GPL, ecc.).

Gli anni successivi hanno visto il proliferare di **iniziative e manifestazioni** organizzate dalle diverse associazioni, sia rivolte alla tutela del patrimonio boschivo e al mantenimento della pulizia del Bosco, sia attraverso attività istruttive, ludiche e artistiche, con l'obiettivo di farlo apprezzare dai cittadini, evidenziando le grandi potenzialità del bosco, anche come "palcoscenico" naturale per ambientarvi concerti e spettacoli. Si sono quindi realizzate iniziative con gli studenti delle scuole di Cerveteri e Ladispoli, con visite guidate e passeggiate educative; sono stati organizzati concorsi aperti a tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei vari plessi scolastici dal titolo "**Il Bosco che vorrei**"; si sono svolti anche concerti, rappresentazioni teatrali o letture di favole animate in quelle ormai tradizionali manifestazioni titolate "**Imboschiamoci**" all'interno delle quali venivano anche organizzate iniziative sociali come "Operazione Bosco Pulito 2014" di Scuolambiente rivolta ai ragazzi diversamente abili ed agli anziani assistiti dalla Cooperativa Solidarietà e da AVO Ladispoli. Da ultimo preme anche ricordare l'iniziativa promossa dal Comitato di Zona e sostenuta dal Comune di Cerveteri, la Polisportiva Valcanneto, l'Istituto Don Milani e dal Gruppo Scout Cerveteri 1, per la creazione dell'**Aula Verde** inaugurata nel febbraio del **2016**: un luogo all'interno del Bosco, che fu preventivamente pulito e reso agibile, dove gli studenti, ancora oggi, possono usufruire di uno spazio esterno in cui svolgere lezioni, sia di carattere ambientalistico che culturale. Un progetto importante realizzato attraverso la collaborazione anche di privati, quali l'architetto Lucilla Lattanzi e il naturalista dott. Antonio Pizzuti Piccoli, che hanno curato il progetto, ma anche grazie alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, che ha finanziato gran parte del progetto stesso.

Di altrettanta importanza, nell'ottica di una sana conoscenza educativa, nel **2016**, si annovera la pubblicazione promossa dal Comitato di Zona in collaborazione con il Comune di Cerveteri,

dell'Associazione Italia Nostra e del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, dell'**opuscolo sul Bosco di Valcanneto**, dal titolo "L'importanza ecologica, il ruolo nel sistema antropico, la storia, le associazioni vegetali, la tutela" nel quale sono state illustrate notizie storiche, le specie vegetali maggiormente presenti e le più importanti norme di comportamento da tenere nell'ambiente Boschivo.

Ma sono ancora tante le iniziative che sono state fatte per il bosco: **Rivalutiamo il nostro Bosco del 2018**. Il progetto "**Adottiamo Il Nostro Bosco**" di Scuolambiente A.S. 2019<2020 con le classi primaria e secondaria della Don Milani, curato dalla Prof.ssa Leda Bressanello e da Stefano Martinangeli come esperto. L'ultima occasione è stata nell'ottobre **2019** con la **Passeggiata Educativa "Conosciamo il nostro bosco"** attraverso il bosco, con interventi di esperti come Lorenzo Triolo (autore del libro su Valcanneto) e Rinaldo Picciarelli del Comitato di Zona; Leda Bressanello di Scuolambiente e il Dott Daniele Segnini con le sue "pillole salutari" per una corretta quotidianità. Il "**campo - mostra**" naturalistico allestito dal Gruppo Scout Cerveteri 1 e dal Forum Giovani Scuolambiente, quest'ultimo capitanato dal giovane esperto Stefano Martinangeli (nominato Alfiere della Repubblica per i suoi meriti di studio scientifico e passione naturalistica e vanto del nostro territorio) ha reso più interessante quella manifestazione aperta alla cittadinanza, purtroppo l'ultima causa COVID.

Contemporaneamente a tutte queste attività, viene da sempre e costantemente affrontato il problema della **manutenzione regolare del bosco**, nell'ottica di coinvolgere le diverse Amministrazioni che si sono succedute nel tempo, nel farsi carico di mettere a punto un progetto concreto che, data l'importanza di questo straordinario polmone verde di Valcanneto, lo facesse diventare un'area protetta, rendendolo un percorso di interesse turistico-didattico. A tal proposito, molteplici sono state le sollecitazioni rivolte ai vertici dell'amministrazione comunale. Vale la pena ricordare una delle ultime richieste, risalente al **maggio 2018** in occasione della quale il Comitato di Zona Valcanneto, il Gruppo Scout Cerveteri 1, la Polisportiva Valcanneto, la rivista Valcanneto.it e il gruppo spontaneo di cittadini "Ripuliamo Valcanneto", hanno congiuntamente siglato un documento nel quale si richiedeva il ripristino della **staccionata**, la valorizzazione e la messa in sicurezza delle **vie di accesso al bosco**, la predisposizione di un **Piano antincendio**, il **controllo dell'area boschiva** da parte dei carabinieri Forestali e/o dalle Guardie Ecozoofile, **Piano di manutenzione ordinaria** dei sentieri e dei tombini del bosco.

Fatta questa "breve e sintetica premessa", appare evidente come da anni (solo 25) ormai, le scriventi associazioni, con il prezioso contributo di privati cittadini, siano impegnate a promuovere la tutela del nostro amato Bosco, superando anche tutte le connesse difficoltà organizzative ed attuative e cercando, al contempo, di coinvolgere sempre l'interlocutore istituzionale.

Quanto sin qui rappresentato crediamo possa essere la migliore risposta alle Tue considerazioni relative alla **messa in sicurezza**. Ma il nodo principale da sciogliere era e rimane quello della proprietà del bosco che, a distanza di tanti anni, resta ancora una questione irrisolta. La proprietà infatti risulta essere attualmente della società costruttrice e di gestione immobiliare, proprietaria del territorio dove è sorta Valcanneto e non del Comune di Cerveteri. Pertanto, non afferendo al territorio comunale, né ad altro ente pubblico, non è possibile pensare di definire un regolamento formale contenente disposizioni ostative o vincolanti di alcun genere. L'obiettivo dell'acquisizione della proprietà del bosco da parte del Comune di Cerveteri, costituisce la sfida primaria che da molti anni ci stiamo proponendo di vincere e che regolarmente riproponiamo agli interlocutori istituzionali preposti alla specifica tematica.

Noi continueremo la nostra battaglia, felici di poter accogliere tutti coloro che vorranno unirsi ai progetti che curiamo a favore del nostro territorio.

Con viva cordialità

Firmato

Comitato di Zona Valcanneto (Antonella Temperini) Scuolambiente OdV –Comp. Roma Nord (Maria Beatrice Cantieri)